"LO SPIRITO SANTO E NOI":
IL RITO DEL SACRAMENTO SEGNO PER SEGNO
(At 8,14-17: 5ª catechesi GdA 2009-2010)

La prima Cresima della storia...

I. INTRODUZIONE
Continuiamo a far nostre le affermazioni degli apostoli, che, imperterriti davanti ai capi del sinedrio, dichiararono con fierezza: «Di questi fatti siamo testimoni **noi e lo Spirito Santo**» (At 5,22) così come, al termine del primo concilio ecumenico della storia, dissero: «Abbiamo deciso, **lo Spirito Santo e noi**, [questo, quello e quest'altro ancora]» (At 15,28).

II. "LECTIO"
a) Si proclama *il brano di At 8,14-17* dal sussidio a pagina 38. Evidenziare *«imponevano loro le mani»* al penultimo rigo.
b) Si legge *il testo del CCC* immediatamente successivo, dal sussidio a pagina 38-39. Evidenziare: al 2° rigo *«l'imposizione delle mani»*; all'ultimo rigo di pag. 38 *«la prima origine del sacramento»*; al 4° rigo di pag. 39 *«il segno dell'unzione»*.
c) Si legge *Spunti di lectio sul testo* dal sussidio a pagina 39-40. Evidenziare: all'inizio del 1° rigo *«C'è una stortura da smascherare. Riguarda i sacramenti.»*; l'ultimo rigo di pag. 39 *«Il sacramento della Cresima è da tirare fuori dal ripostiglio»*; a pag. 40, al 3° rigo *«l'unzione con l'olio profumato»*; al 5° rigo *«l'imposizione delle mani»*; al 7° rigo *«ricevi il sigillo dello Spirito Santo»*; al rigo successivo *«la carezza o il bacio di pace»*; l'inizio dell'ultimo capoverso *«In un cresimato lo Spirito da principio è quasi timido»*; al quartultimo rigo «*In te, sano o malato, lo Spirito attende segni, fatti*».

III. "MEDITATIO"
a) **Anche nella nostra vita c'è stata una Pentecoste.** Leggere *Verifica e programmazione dell'apostolato,* sul sussidio da fine pagina 40 fino a metà pagina 41 («la sfiducia nel cuore») ed evidenziare al primo capoverso di pagina 41 *«Anche noi come gli apostoli»* ed anche all'ottavo-nono rigo.
b) **Lo Spirito è oggi all'opera in noi come allora.** Continuare a leggere *Verifica e programmazione dell'apostolato,* da metà di pagina 41 (da «Dobbiamo veramente prendere coscienza che lo Spirito vivificante abita ed opera in noi») fino alla fine. Evidenziare *«lo Spirito vivificante abita ed opera in noi»*.

Su questo punto rileggiamo questo brano del card. Martini già riportato nella scheda di novembre: "Lo Spirito Santo c'è, infatti, anche oggi, come al tempo di Gesù e degli apostoli: c'è e sta operando, arriva prima di noi, lavora più di noi e meglio di noi; a noi non tocca né seminarLo né svegliarLo, ma anzitutto riconoscerLo, accoglierLo, assecondarLo, farGli strada, andarGli dietro. C'è e non si è mai perso d'animo rispetto al nostro tempo; al contrario, sorride, danza, penetra, investe, avvolge, arriva anche là dove mai avremmo immaginato. Di fronte alla crisi nodale della nostra epoca, che è la perdita del senso dell'invisibile e del trascendente, la crisi del senso di Dio, lo Spirito sta giocando, nell'invisibilità e nella piccolezza, la sua partita vittoriosa." (Martini, Tre racconti dello Spirito)

IV. "COLLATIO" (dialogo in gruppo)
a) Raccontiamoci con semplicità ed apertura di cuore come abbiamo vissuto, nel tempo trascorso dalla precedente catechesi, **l'esperienza di essere testimoni efficaci** *grazie allo Spirito Santo presente in noi per il Battesimo e la Cresima* (At 5,17-18.27-33.41-42). [Per rispondere la cosa migliore è consultare quanto scritto da ciascuno di noi sul sussidio, nello spazio lasciato vuoto per gli appunti di apostolato sotto la preghiera finale]
b) A metà dell'anno di catechesi sullo Spirito Santo, a che punto ti trovi? In te lo Spirito è prigioniero o è libero, amato, cercato con gioia e assecondato?
c) Le catechesi di quest'anno ti stanno aiutando a scoprire il sacramento della Cresima, per tanti versi sconosciuto e non sperimentato?
d) La catechesi "mistagogica" di oggi (cioè "introduttiva del Mistero") cosa ti dice di particolarmente interessante?
e) Come possiamo fare i mistagoghi della Cresima anche per gli altri, cioè partendo dal rito annunciare la buona notizia del Dio che risana, riabilita, rende capaci di cose grandi nonostante limiti e tradimenti?
f) Chi è il tuo padrino/madrina di Cresima: è una figura importante nella tua vita di fede? Perché sì, perché no?
g) E tu sei padrino/madrina di qualcuno? Se sì, come stai svolgendo il tuo compito di accompagnamento spirituale?

Suggerimento: perché, a motivo della catechesi odierna, non prendi (o riprendi) la sapiente decisione di farti aiutare da un prete o da altra persona capace di riportare a galla in te il sacramento della Cresima con tutta la sua ricchezza?

V. **COMPITO A CASA.** Lo stesso assegnato da don Francesco Santomauro nell'incontro di apertura dell'anno associativo: quello, cioè, di far memoria della data e del luogo della propria Cresima *(non sarebbe anche utilissimo fare un pellegrinaggio di gratitudine presso il Santo Crisma presente con onore nella chiesa della propria Cresima?).*

VI. **ORATIO.** Dal sussidio a pagina 42.